

Scuola Superiore della Magistratura
Il 20° Anniversario della Fondazione di Eurojust
Evoluzione dello Spazio europeo di Libertà, Sicurezza e Giustizia:
quale ruolo per Eurojust?

13-14 ottobre 2022

Bari - Teatro Margherita, piazza IV novembre

Intervento della Ministra della Giustizia

Marta Cartabia

Saluto il Presidente della Scuola superiore della Magistratura,
Giorgio Lattanzi,

i vertici del distretto giudiziario di Bari,

tutti i relatori e i partecipanti di questo corso di formazione,
meritoriamente dedicato ai 20 anni di Eurojust, un'istituzione sempre
più cruciale nella vita dell'Unione europea e nelle relazioni tra gli Stati
membri.

Ne abbiamo avuto conferma, drammaticamente, lo scorso 4 marzo
quando, pochi giorni dopo l'invasione dell'Ucraina da parte delle forze
armate russe, i ministri della Giustizia europei riuniti a Bruxelles per
il Consiglio GAI, hanno affidato proprio ad Eurojust un ruolo centrale
nel coordinamento delle indagini sui crimini internazionali,
unitamente alla competenza a preservare e analizzare le prove
raccolte, chiamando Eurojust a cooperare con la Corte penale
internazionale. La funzione riconosciuta ad Eurojust in un frangente
così drammatico e inedito della nostra storia recente testimonia la
fiducia maturata sempre più nei confronti di quest'Agenzia: una
fiducia guadagnata sul campo, nel quotidiano lavoro di
coordinamento e di supporto alle autorità giudiziarie attive nel
contrasto alle più gravi forme di criminalità transnazionale. I
magistrati italiani hanno svolto da sempre un ruolo trainante
all'interno di Eurojust, grazie all'impegno e alla competenza nelle
indagini riguardanti i traffici internazionali delle organizzazioni

criminali e mafiose: ne abbiamo parlato anche al desk italiano di Eurojust, che ho avuto il privilegio di visitare lo scorso 24 marzo.

Ripercorrere la storia e l'evoluzione di Eurojust significa ripercorrere la normativa europea in materia di cooperazione giudiziaria penale, ispirata nell'ultimo ventennio in modo sempre più convinto ai principi di reciproca fiducia tra Stati e di mutuo riconoscimento. Ora l'attività di Eurojust ha davanti a sé nuove sfide: il contrasto alle differenti forme di criminalità informatica, l'implementazione del registro anti-terrorismo, la collaborazione con la Procura europea, Eppo, e poi ancora la partnership con Paesi extra Ue, per assicurare a questa preziosa Agenzia - e quindi a tutti noi - strumenti sempre più efficaci d'azione.

È la drammatica attualità di questi tempi a ricordarci come di fronte ad insidie globali la migliore risposta non può derivare che da una azione congiunta di tutta l'Europa, anche nell'ambito della giustizia.

Approfondire la storia di Eurojust aiuta a ricordarlo.

Buon lavoro!

Marta Cartabia

Roma, 13 ottobre 2022